

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)
Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

diversi cittadini, associazioni di quartiere, realtà associative del Municipio XIII hanno espresso forte preoccupazione per la chiusura del consultorio familiare sito in Via Domenico Silveri, 8 (zona Porta Cavalleggeri – Fornaci) e sul suo trasferimento, con conseguente accorpamento, presso il consultorio di Via Tornabuoni 50 (quartiere Monte Spaccato);

in "rete" è stata promossa, recentemente, una petizione per la raccolta di firme a difesa dello storico centro a due passi da San Pietro;

la questione è stata portata all'attenzione anche dei mass media quali giornali ed emittenti radio nazionali;

sul territorio del Municipio XIII risultano residenti circa 135.000 cittadini di cui più di 70.000 donne. Secondo la legge sui consultori dovrebbe esistere una struttura ogni 20 mila abitanti mentre nel XIII municipio ora ve ne sarà solo 1, quello di via Tornabuoni,50;

il Consultorio di via Silveri, 8 è tra i più produttivi della ASL RM 1 ed era l'unico ad avere al suo interno anche un Servizio di Sterilità e di Genetica (servizi altrettanto depauperati, nel tempo, di personale professionale, che ha conseguentemente visto la loro chiusura) oltre ai normali servizi per la prevenzione, per l'orientamento, la diagnosi, la cura di tutte le problematiche femminili, adolescenziali, materno-infantili, familiari (vedi paternità responsabile e informazioni sulle procedure per l'adozione e l'affidamento familiare) per tutte le fasce sociali presenti sul territorio, con particolare riferimento a quelle più svantaggiate e da circa trent'anni rappresenta un importante ed insostituibile punto di riferimento per i suoi residenti e della cittadinanza tutta, come da Legge 405/75 che non prevede alcun vincolo di territorialità, ma libero accesso (vincolo di territorialità che le ASL stanno imponendo anche sui Consultori);

l'ASL Roma 1 ha progressivamente ridotto i servizi del consultorio di Via Silveri 8, giungendo ad agosto a chiudere i battenti e a trasferire il personale sanitario e amministrativo presso il consultorio di Via Tornabuoni 50, ospitandolo in 3 piccole stanze del poliambulatorio di Monte Spaccato impedendo di fatto di erogare servizi fondamentali in modo adeguato (per esempio corsi di accompagnamento alla nascita o incontri per genitori affidatari e/adottivi); tale sede, a suo tempo, proposta come "provvisoria" quando vi fu trasferito il Consultorio di via Cornelia in attesa della costruzione di un prefabbricato, è rimasta di fatto definitiva, comprimendo il Consultorio in un contesto ambulatoriale (cosa non prevista dalla nostra legislazione regionale proprio per garantire la delicatezza e riservatezza dei servizi erogati che necessitano di una adeguata attenzione alla privacy degli utenti);

tale ubicazione è molto distante dalla centralità del territorio del XIII Municipio, collegato con un solo autobus che passa con scarsa frequenza (n.983);

Rilevato che

la sede di Via Tornabuoni,50 è diventata l'unica sede di Consultorio del Municipio XIII e la gran parte dell'utenza risulta fortemente penalizzata per la chiusura di un Consultorio Familiare dedicato, non solo all'utenza del territorio, ma anche a quella che vi si reca quotidianamente per motivi di lavoro;

tale decisione risulta in controtendenza rispetto alla volontà della Regione Lazio di incrementare le risorse dei Consultori Familiari attraverso lo stanziamento di fondi e l'indizione di concorsi banditi per l'assunzione di nuovo Personale (Ginecologi, Pediatri, Psicologi ed altre figure come previsto dal Decreto Zingaretti n. 152/2014);

Verificato che

l'immobile di via Silveri 8 è di proprietà comunale, acquisito al patrimonio capitolino in seguito ad una donazione della "Fondazione della madre e del bambino Giannetto Elia" a favore del Comune di Roma con la clausola di utilizzare gli spazi in uso gratuito, esclusivamente per finalità e servizi dedicati alle donne e minori;

il piano sociale del Municipio XIII Roma Aurelio prevede un sistema integrato socio sanitario da realizzarsi attraverso la stretta collaborazione con l'Amministrazione Centrale, la ASL Roma 1 (Distretto 13), le istituzioni scolastiche, le istituzioni giudiziarie, le Forze dell'Ordine, le organizzazioni del terzo settore etc;

alla luce delle Linee Guida del Piano Sociale Municipale, miranti all'attuazione di un modello di gestione congiunta, che integri le competenze sociali e sanitarie, per promuovere la salute e il benessere dei cittadini residenti, appare essenziale sapere se è stata attivata una interlocuzione con la ASL in merito alla decisione della ASL Roma1, a seguito della riorganizzazione del Distretto 13, di trasferire nell'immobile comunale di Via Silveri 8, altri tipi di servizi;

Atteso che

il consultorio di Via Silveri, presente dal 1978, ha offerto prestazioni sanitarie riguardanti ginecologia, screening, percorso di nascita, consulenza psicologica e sociale, assistenza nei casi di violenza di genere/stalking, consulenze e servizi alle coppie e ai singoli rispetto a problematiche sociali, psicologiche, ginecologiche, sessuali, relazionali, familiari/genitoriali ed educative, difficilmente erogabili a Via Cosimo Tornaboni, 50 sia in termini quantitativi sia qualitativi, vista l'esiguità delle stanze riservate all'attività consultoriale e alla compresenza del personale infermieristico utilizzato nei vari servizi ambulatoriali erogati nella struttura;

atteso altresì che

l'immobile è di grandi dimensioni, si sviluppa su tre piani, ha più ingressi, presenta ambienti sufficientemente ampi per ospitare sia la UOC Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva (0-18 anni) - attualmente ubicata in via Boccea - (che passerebbe da 4 stanze seminterrate a 12 stanze) sia il Consultorio Familiare, un servizio radicato nel territorio e molto utile ai cittadini che abitano nella zona Porta Cavalleggeri – Fornaci, proprio in vista di un auspicata interazione fra due servizi egualmente fondamentali per il territorio;

tutto ciò premesso

INTERROGA LA SINDACA E GLI ASSESSORI COMPETENTI:

per sapere:

se sia stata attivata una interlocuzione tra l'Amministrazione Comunale e l'ASL Roma 1 in merito all'eventuale adozione di provvedimenti di qualsiasi natura avente ad oggetto l'immobile di proprietà comunale sito in Via Silveri,8 – Municipio XIII e l'utilizzo dello stesso per altri servizi diversi da quelli utilizzati finora dalla ASL;

se l'Amministrazione Comunale si sia adoperata, con quale tempistica e attraverso quali modalità, per fare in modo che la volontà espressa e la destinazione voluta dalla "Fondazione della madre e del bambino Giannetto Elia" nell'atto di donazione al Comune di Roma dell'immobile di Via Silveri, 8 sia rispettata e fatta rispettare, perseguendo l'intento di destinare i beni donati a finalità e servizi dedicati alle donne e minori;

quali determinazioni siano state assunte sulla ludoteca municipale di Via Silveri, 8, (denominata "Centro Diurno Minori") chiusa ormai da anni, in ragione dell'importantissima funzione di integrazione che la stessa ha svolto e può svolgere per i frequentatori, in particolare per quelli che si trovano in situazioni di disagio psico-sociale o portatori di disabilità.

Roma, 13 settembre 2019

Il Presidente

On. Stefano Fassina

